



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Assestamento Preventivo economico Esercizio 2019

**ASSESTAMENTO
PREVENTIVO ECONOMICO
ESERCIZIO 2019**

Predisposto dalla Giunta camerale **il 14.06.2019** con deliberazione n. 59
Approvato dal Consiglio camerale il _____ con deliberazione n. ____

Sommario

PREMESSA	3
1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2019.....	6
2. PROVENTI 2019 – AGGIORNAMENTO.....	8
3. ONERI 2019 – AGGIORNAMENTO	10
4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2019	13
5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2019.....	15
6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE	16
CONCLUSIONE	20



PREMESSA

Egregi Consiglieri,

il Preventivo economico per il 2019, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2020 e 2021, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 di data 23 novembre 2018.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2019, approvato con la deliberazione del Consiglio camerale sopra richiamata, evidenziava Euro 14.517.300,00 di ricavi bilanciati da un'analoga previsione di costi, per un risultato di pareggio.

Alla sezione "Investimenti", il Preventivo Economico 2019 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali:	Euro	468.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	50.000,00
TOTALE	Euro	518.000,00

Ai sensi del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camera di commercio, D.P.R. n. 254/2005, il preventivo economico viene aggiornato sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2018, tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno.

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene quindi dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2018.

Con deliberazione n. 647 del 13 maggio 2019 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo di Programma "stralcio" per l'esercizio 2019.

In attesa della formalizzazione del programma di sviluppo provinciale dopo l'insediamento della nuova Giunta provinciale e nelle more del rinnovo degli organi di governo della Camera di commercio e della conseguente definizione dei contenuti dell'Accordo di Programma valevole per la XVI legislatura, si è proceduto con la sottoscrizione di un Accordo "ponte" - i cui contenuti programmatici sono in linea di continuità con l'Accordo di programma della precedente legislatura sia per quanto



concerne l'individuazione degli ambiti di intervento che la definizione del quadro delle risorse - con validità limitata al 2019.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 647/2019 ha altresì approvato il Programma delle attività 2019, proposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 104 del 12 ottobre 2018, autorizzandone il relativo finanziamento nell'importo di Euro 2.756.000,00.

Con la stessa deliberazione la Giunta provinciale ha preso atto della conformità del preventivo economico 2019 alle direttive provinciali temporanee impartite con deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 che hanno di fatto prorogato quanto previsto con deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2017.

Con deliberazione n. 49 del 17 maggio 2019 la Giunta camerale ha approvato il testo dell'Accordo "stralcio" e autorizzato il Presidente alla sottoscrizione dello stesso.

Con deliberazione n. 48 del 29 aprile 2019 la Giunta camerale ha approvato inoltre lo stato di attuazione e la relativa rendicontazione del Programma delle attività per l'anno 2018 relativi all'Accordo di programma.

Nell'Aggiornamento del Preventivo Economico 2019, non si accertano gli avanzi relativi al periodo di imposta 2018 e si valuterà, in accordo con la Provincia Autonoma di Trento, la loro riallocazione in un momento successivo. Le risorse a carico della P.A.T. indicate nell'assestamento del preventivo 2019, relative agli ambiti di intervento previsti nell'Accordo di programma, ricalcano quindi quelle già individuate nel preventivo 2019 senza eseguire alcun aggiornamento delle stesse.

Dal punto di vista dell'impegno economico, con il presente assestamento, si è proceduto ad aumentare significativamente il sostegno che l'Ente camerale intende apportare in riferimento ai due progetti di sistema "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e "Punto Impresa Digitale".

Come noto, i due progetti, in assenza di ulteriori precisazioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, si concluderanno con l'esercizio 2019, ultimo anno di vigenza dell'incremento del 20% del diritto annuale funzionale al finanziamento degli stessi.

A conferma dell'intenzione dell'Ente camerale di continuare a sostenere tali iniziative, nel presente assestamento si è tenuto conto dell'aggiornamento del Budget



direzionale, già approvato con deliberazioni della Giunta camerale n. 18 del 15 febbraio 2019 e n. 28 dell'8 marzo 2019, che prevede un incremento complessivo delle risorse destinate a interventi economici, pari a Euro 322.142,00 e degli ulteriori aggiornamenti di Budget disposti con provvedimenti del Segretario generale dei dirigenti delle rispettive Aree.

Oltre alla sfera attinente risorse ed impegni legati all'Accordo di programma, la predisposizione del documento di "Assestamento del Preventivo economico per il 2019" si rende inoltre necessaria per aggiornare lo strumento di programmazione economica dell'ente dal lato delle spese del personale e di funzionamento in funzione degli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità definiti con le direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2017.

Come meglio descritto nelle pagine seguenti, sono stati rilevati maggiori proventi correnti per circa Euro 88.000 e maggiori proventi straordinari per Euro 575.000 circa.

A fronte di queste maggiori entrate, sono previste spese per circa Euro 663.000,00

Si ricorda da ultimo che sono in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione del piano terra di Via Calepina ed è per tale ragione che si è reso opportuno rivedere il Piano degli investimenti in modo da accogliere la variazione di valore dell'immobile camerale.



1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2019

Con l'assestamento del Preventivo economico 2019 i proventi e oneri totali passano da Euro 14.517.300,00 ad Euro 15.179.658,00. Come il documento di programmazione iniziale, anche il documento di assestamento 2019 chiude in pareggio.

Di seguito si esaminano le variazioni più significative apportate alle singole macro - voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del Preventivo economico 2019.

Proventi correnti

- Le variazioni in aumento traggono origine dalle seguenti operazioni:
 - revisione dei proventi originariamente appostati a bilancio alla voce diritto annuale per accogliere il risconto passivo derivante dal 2018 e riguardante la parte di provento di maggiorazione 20% del diritto annuale riferito al "Progetto Punto impresa Digitale" 2018 non utilizzato nel corso del 2018;
 - adeguamento delle entrate per diritti di segreteria.

Il saldo finale delle operazioni di revisione porta ad un incremento delle entrate correnti per Euro 87.745,00.

Oneri correnti

- Le variazioni negli oneri correnti sono un riflesso diretto dell'accertamento delle effettive disponibilità presenti a bilancio destinate non solo a finanziare i progetti di sistema proposti da Unioncamere e le azioni correlate alle attività gestite sull'Accordo di programma ma anche le spese inerenti il funzionamento dell'Ente camerale. In particolare l'ente ha provveduto a:
 - rivedere il complesso delle risorse impegnate alla voce di costo del personale tenuto conto delle nuove assunzioni, a far data dal 2 maggio 2019, a seguito del concorso pubblico per esami, indetto con deliberazione della Giunta camerale n. 46 del 20 aprile 2018;
 - assestare la voce di costo relativo al funzionamento dell'Ente camerale;



- determinare il complesso delle risorse relative all'attuazione dell'Accordo di Programma, definendo quelle relative alla quota parte di spettanza dell'ente camerale;
- verificare il rispetto del patto di stabilità provinciale sulla base delle direttive allo scopo impartite dalla Provincia autonoma.

Rispetto alla previsione iniziale la sezione relativa agli oneri di parte corrente presenta un aumento dei costi pari a Euro 660.008,00.

Proventi e oneri finanziari e straordinari

- Nella gestione finanziaria non si segnalano variazioni rispetto al dato di previsione.
- Nelle poste straordinarie si registra una variazione in aumento di Euro 574.613,00 derivante prevalentemente dal recupero di risorse proprie nonché dalla cessione di partecipazioni non più strategiche.

A seguire si esaminano nel dettaglio i dati e le variazioni contenuti nel documento di assestamento per il 2019.



2. PROVENTI 2019 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali dei proventi rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di ricavo dell'Ente:

Tab. 1

PROVENTI	Previsione iniziale 2019	Nuova Previsione 2019	Variazione assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 5.906.800,00	€ 5.973.045,00	€ 66.245,00	1,12%
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.455.000,00	€ 2.479.500,00	€ 24.500,00	1,00%
A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate	€ 3.450.500,00	€ 3.447.500,00	-€ 3.000,00	-0,09%
A4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.335.000,00	€ 2.335.000,00	€ -	0,00%
A5) Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	-
Proventi correnti	€ 14.147.300,00	€ 14.235.045,00	€ 87.745,00	0,62%
10) Proventi finanziari	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ -	0,00%
12) Proventi straordinari	€ 250.000,00	€ 824.613,00	€ 574.613,00	229,85%
TOTALE	€ 14.517.300,00	€ 15.179.658,00	€ 662.358,00	4,56%

Esaminando le singole poste di entrata si sottolineano i seguenti aspetti:

- la previsione sui proventi per diritto annuo è aggiornata in funzione della rilevazione del risconto passivo della parte di provento 20% riferita al 2018 e relativa al progetto "Punto Impresa Digitale" che troverà corrispondente contropartita in aumento sulla previsione dei costi per l'attuazione del progetto nel 2019;
- maggiori introiti sono previsti anche alla voce diritti di segreteria;
- la voce Contributi, trasferimenti e altre entrate prevede una riduzione di Euro 3.000,00 relativa all'eliminazione del ricavo per sponsorizzazione da parte dell'istituto Cassiere Banca Popolare di Sondrio in conseguenza della sottoscrizione di un nuovo contratto che non prevede più tale contributo;
- la voce Proventi da gestioni di beni e servizi, che si riferisce alle attività previste nell'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento e al

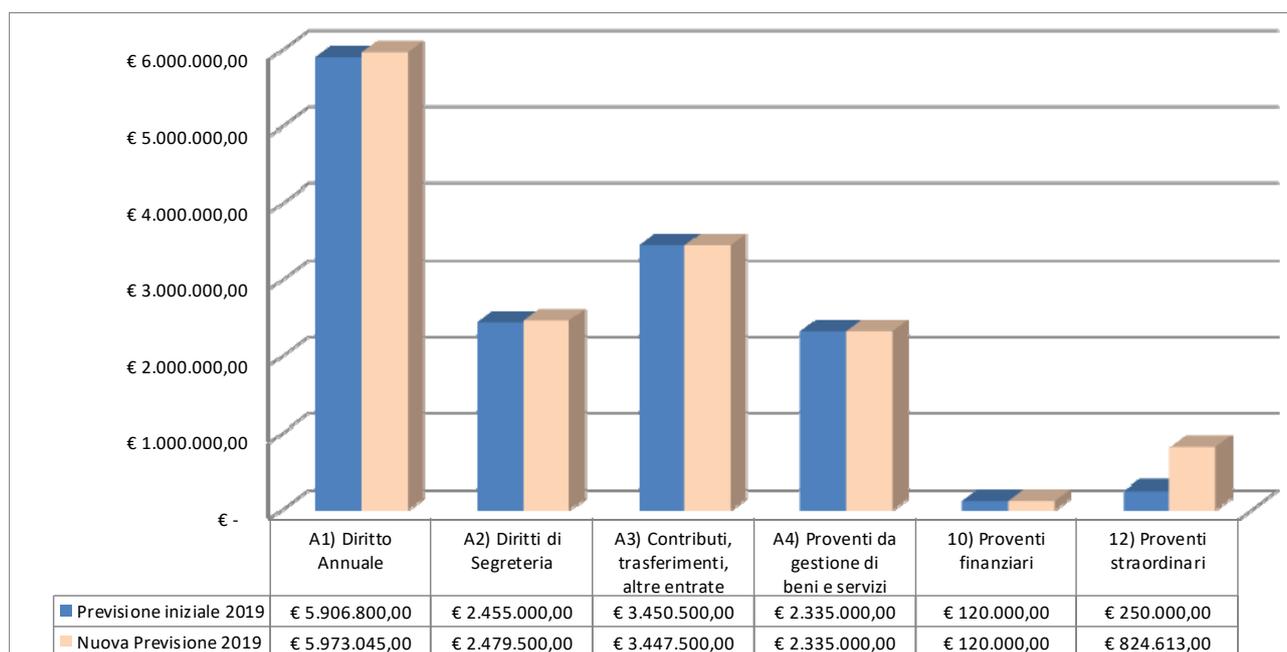


finanziamento regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, non subisce variazioni;

- le stime sui proventi straordinari registrano un incremento di Euro 574.613,00 principalmente imputabile al recupero di risorse proprie.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 1





3. ONERI 2019 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente:

Tab. 2

ONERI	Previsione iniziale 2019	Nuova Previsione 2019	Variazione assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.473.500,00	€ 6.593.870,00	€ 120.370,00	1,86%
7) Funzionamento e attività	€ 3.538.589,00	€ 3.588.785,00	€ 50.196,00	1,42%
8) Interventi Economici	€ 3.066.258,00	€ 3.555.700,00	€ 489.442,00	15,96%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.438.953,00	€ 1.438.953,00	€ -	0,00%
Oneri correnti	€ 14.517.300,00	€ 15.177.308,00	€ 660.008,00	4,55%
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
13) Oneri straordinari	€ -	€ 2.350,00	€ 2.350,00	-
TOTALE	€ 14.517.300,00	€ 15.179.658,00	€ 662.358,00	4,56%

L'articolazione dei costi è conforme al sistema di riclassificazione adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- il titolo di spesa 6) Personale contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerale ed ai pensionati, a totale o parziale carico dell'Ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento e attività; si segnalano variazioni relative all'assunzione, a far data dal 2 maggio 2019, dei cinque nuovi dipendenti camerale, a seguito del concorso pubblico per esami, indetto con deliberazione della Giunta camerale n. 46 del 20 aprile 2018;
- la voce 7) Funzionamento e attività contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di Programma, così come articolate nel Piano di attività per l'esercizio corrente. Le variazioni, pari ad Euro 50.196,00 sono imputabili ad alcuni aggiustamenti sui costi di funzionamento;



- Analogamente la voce 8) Interventi Economici dà evidenza dei nuovi stanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti di sistema "Orientamento al lavoro" e "Punto Impresa Digitale" comprensivi di quella parte di risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale 2018 non spese nell'esercizio di competenza e rinviate al 2019 come indicato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017.

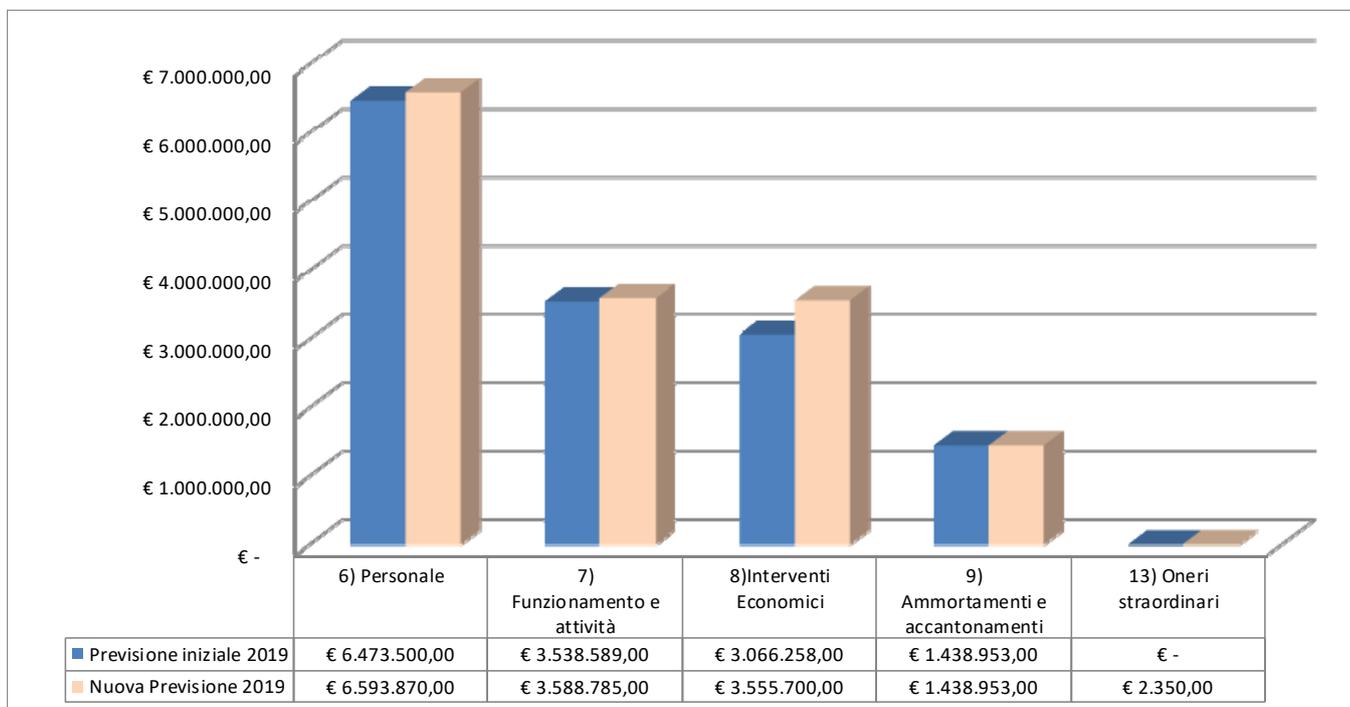
Rispetto alla previsione iniziale si registra un incremento complessivo di Euro 489.442,00 di cui Euro 322.142,00 riferiti a risorse già adeguate in sede di revisione del Budget per il 2019 (deliberazioni della Giunta camerale n. 18 del 15 febbraio 2019 e n. 28 dell'8 marzo 2019).

- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli oneri per ammortamenti dell'ente, materiali ed immateriali, che nel "Preventivo economico" vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. La voce contiene anche l'onere relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale. Non si rilevano variazioni rispetto alla previsione iniziale.
- Le voci 11) e 13) Oneri finanziari e straordinari comprendono le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente. Il documento di assestamento presenta una variazione in aumento pari a complessivi Euro 2.350,00 di cui Euro 2.150,00 relativa a rimborsi del diritto annuale riferiti all'anno precedente.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:



Graf. 2





4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2019

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2019, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio" (D.P.R. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2018 le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2018, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2018;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

ALLEGATO "A" - ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2019							
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	BILANCIO AL 31.12.2018	PREVENTIVO INIZIALE 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2019 ASSESTATO
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1 Diritto Annuale	€ 6.085.032,94	€ 5.906.800,00	€ -	€ 4.922.332,43	€ 393.786,04	€ 656.926,53	€ 5.973.045,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.525.909,90	€ 2.455.000,00	€ -	€ -	€ 2.360.000,00	€ 119.500,00	€ 2.479.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.663.452,76	€ 3.450.500,00	€ -	€ 1.682.000,00	€ 141.500,00	€ 1.624.000,00	€ 3.447.500,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.429.166,12	€ 2.335.000,00	€ -	€ -	€ 957.500,00	€ 1.377.500,00	€ 2.335.000,00
5 Variazione delle rimanenze	€ 1.543,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale proventi correnti A	€ 14.705.105,30	€ 14.147.300,00	€ -	€ 6.604.332,43	€ 3.852.786,04	€ 3.777.926,53	€ 14.235.045,00
B) ONERI CORRENTI							
6 Personale	-€ 6.441.574,90	-€ 6.473.500,00	-€ 618.565,63	-€ 2.191.377,06	-€ 2.117.694,49	-€ 1.666.232,82	-€ 6.593.870,00
7 Funzionamento	-€ 3.031.600,62	-€ 3.538.589,00	-€ 876.139,34	-€ 740.931,45	-€ 1.196.190,03	-€ 775.524,18	-€ 3.588.785,00
8 Interventi economici	-€ 3.848.403,69	-€ 3.066.258,00	€ -	€ -	-€ 487.800,00	-€ 3.067.900,00	-€ 3.555.700,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.417.529,81	-€ 1.438.953,00	-€ 50.919,60	-€ 850.139,15	-€ 227.500,96	-€ 310.393,29	-€ 1.438.953,00
Totale Oneri Correnti B	-€ 14.739.109,02	-€ 14.517.300,00	-€ 1.545.624,57	-€ 3.782.447,66	-€ 4.029.185,48	-€ 5.820.050,29	-€ 15.177.308,00
Risultato della gestione corrente A-B	-€ 34.003,72	-€ 370.000,00	-€ 1.545.624,57	€ 2.821.884,77	-€ 176.399,44	-€ 2.042.123,76	-€ 942.263,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	€ 135.473,64	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 120.000,00
11 Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione finanziaria	€ 135.473,64	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 120.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	€ 869.346,61	€ 250.000,00	€ 203.200,00	€ 50.000,00	€ 239.142,00	€ 332.271,00	€ 824.613,00
13 Oneri straordinari	-€ 48.612,55	€ -	€ -	-€ 2.150,00	-€ 200,00	€ -	-€ 2.350,00
Risultato della gestione straordinaria	€ 820.734,06	€ 250.000,00	€ 203.200,00	€ 47.850,00	€ 238.942,00	€ 332.271,00	€ 822.263,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 922.203,98	€ -	-€ 1.222.424,57	€ 2.869.734,77	€ 62.542,56	-€ 1.709.852,76	€ -
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 54.143,60	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ 75.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 197.672,73	€ 393.000,00	€ -	€ 498.000,00	€ -	€ -	€ 498.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 251.816,33	€ 518.000,00	€ 50.000,00	€ 573.000,00	€ -	€ -	€ 623.000,00



5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2019

A completamento dell'analisi dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio, si espone il piano degli investimenti dell'ente che viene aggiornato in aumento nelle voci dei "Lavori di straordinaria manutenzione su immobili Ente" e degli "Acquisti di attrezzature" in funzione del completamento delle opere di riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi e degli uffici situati al piano terra dell'ente aperti al pubblico. Le voci relative all'"Acquisto di hardware" e all'"Acquisti di mobili e arredi" subiscono invece una diminuzione di costi.

La variazione complessiva rispetto alla previsione iniziale ammonta ad Euro 105.000,00.

Tab. 4

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata 2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI		
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI ENTE	80.000,00	183.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI DI TERZI	65.000,00	65.000,00
ACQUISTO DI HARDWARE	20.000,00	10.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	230.000,00	228.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	13.000,00	27.000,00
ACQUISTO DI IMPIANTI	50.000,00	50.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.000,00	50.000,00
TOTALE	518.000,00	623.000,00



6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE

Il quadro di riferimento definito dalla Giunta provinciale per il rispetto del patto di stabilità 2019 ha confermato, come per gli anni scorsi, l'impostazione restrittiva in linea con il complesso della manovra di contenimento della spesa attuata dal Governo nazionale.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 che ha prorogato le direttive impartite con propria deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2017, ha approvato le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte della Camera di Commercio definendo le linee guida per l'impostazione del preventivo economico 2019.

Si segnala altresì che con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha ritenuto di dover impartire ulteriori direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerale.

In continuità con gli anni precedenti, le direttive per il 2019 prevedono come prima indicazione che i costi di personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2017, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali ulteriori oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale.

La tabella sottostante dà evidenza del rispetto del predetto limite:



Tab. 5

TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2017	LIMITE PER 2019	ASSESTAMENTO 2019	Var. % 2019-2017
Totale costo del personale	€ 6.593.794,04	€ 6.593.794,04	€ 6.593.870,00	0,00%
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,00	0,00%
Totale spese per co.co.co	€ -	€ -	€ -	
Totale personale ed oneri di missione	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,00	0,00%
Accantonamento per rinnovo contratto				
Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,00	0,00%

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che ha stabilito in 105 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale. I dati aggiornati forniti dall'ufficio personale indicano in 100,72 unità equivalenti l'attuale dotazione organica dell'ente.

Si precisa che all'interno del costo complessivo del personale, le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2017.

Tab. 6

2019				
	CONSUNTIVO 2017	LIMITE PER 2019	ASSESTAMENTO 2019	Var. % 2019-2017
Spese per missione	€ 71.876,36	€ 71.876,36	€ 71.800,00	-0,11%
Oneri per lavoro straordinario	€ 62.277,03	€ 62.277,03	€ 62.250,00	-0,04%
Totale spese per missione e straordinario	€ 134.153,39	€ 134.153,39	€ 134.050,00	-0,08%

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne i costi di funzionamento dell'ente. Più in dettaglio si precisa che i costi di funzionamento dell'esercizio di riferimento, diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non



possono superare quelli dell'anno 2016 (esclusi i costi afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie - Cfr. Tab. 7)

L'attuale previsione di Euro 3.588.785,00 depurata dei costi relativi all'attuazione dell'Accordo di programma e al netto delle quote associative obbligatorie risulta pari ad Euro 2.645.957,61 coerente con il limite programmato per il 2019.

Tab. 7

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Bilancio al 31.12.2016	Preventivo 2019	Preventivo assestamento 2019
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.634.931,16	€ 3.538.589,00	€ 3.588.785,00
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 832.307,41	€ 738.400,00	€ 942.827,39
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	€ 2.802.623,75	€ 2.800.189,00	€ 2.645.957,61

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2019, sono i seguenti:

- a. riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Le spese discrezionali sono individuate nei centri di costo SA06 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni".

- b. riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Le tabelle che seguono evidenziano il rispetto dei limiti di cui al punto a. e b. sopra richiamati:



Tab. 8

DIRETTIVE 2019	
SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	€ 887.796,19
riduzione del 70%	€ 621.457,33
Limite 2019	€ 266.338,86
PREVISIONE ASSESTATA 2019 CENTRI DI COSTO SA06 - SA07	€ 266.060,00

Tab. 9

DIRETTIVE 2019	
SPESE PER CONSULENZE	
MEDIA BIENNIO 2008-2009	€ 85.396,78
riduzione del 65%	€ 55.507,91
Limite 2019	€ 29.888,87
PREVISIONE ASSESTATA 2019	€ -

Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2019 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento, riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

Per quanto riguarda le direttive in materia di compensi e rimborso spese ai componenti gli organi camerali, si fa presente che le deliberazioni del Consiglio camerale n. 7,8, e 9 dell' 8 settembre 2014, che fissano le indennità di carica del Presidente e dei vice-presidenti nonché i gettoni di presenza dei componenti di Giunta e Consiglio camerali e i compensi dei Revisori dei Conti, risultano già conformi con



quanto successivamente stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587 del 5 ottobre 2017; anche per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute dai componenti degli organi camerali le direttive vengono pienamente rispettate.

CONCLUSIONE

Con il provvedimento di assestamento l'Ente camerale ha reso la propria impostazione amministrativo-contabile per il 2019 coerente con l'insieme delle disposizioni vigenti in tema di rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso ed ha adeguato la struttura complessiva del documento di programmazione economica al quadro aggiornato delle risorse disponibili per la gestione dei progetti di sistema promossi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e condivisi dal Ministero dello Sviluppo Economico e al complesso delle azioni che l'ente è chiamato a svolgere in base al Piano di attività 2019 attuativo dell'Accordo di programma sottoscritto con la Provincia Autonoma.

IL PRESIDENTE

Giovanni Bort